



***COMUNE DI TREPZZI***  
***(PROVINCIA DI LECCE)***

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Relazione del Responsabile del Settore economico-Finanziario

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

## 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati stimati approssimativamente e considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Si procederà, nel corso della gestione e sulla base di successive informazioni di dettaglio, con le opportune variazioni di bilancio.

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 2.235.204,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 2.384.412,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>108</b>
	1.950.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Si specificano gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone</i>		

	<i>concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati. Tali aspetti rilevano dal punto di vista del gettito e della quota di autofinanziamento del FSC 2016.</i>
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>La legge di stabilità 2016 ha previsto, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Sono quelle previste per legge dello Stato.</i>

#### **TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 702.316,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 786.167,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	400.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>Gli effetti sul gettito sono conseguenza diretta delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Quelle previste dalla legge dello Stato.</i>		

#### **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 2.149.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 1.949.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	2.407.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il gettito è stimato a copertura del 100% dei costi da Piano finanziario 2016.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Gli effetti sono tesi alla copertura integrale del servizio come per legge.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Sono state confermate le precedenti agevolazioni rivenienti dalle tabelle allegate al piano finanziario e al Regolamento.</i>		

## ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Euro 790.962,00. <i>Si specifica che il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello della competenza sulla base di quanto realmente incassati negli ultimi tre anni.</i>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Euro 799.994,00. <i>Si specifica che il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF non si è modificato nell'anno di competenza.</i>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
	850.000,00	800.000,00	800.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Quelle previste dalla legge dello Stato, fatte salve le categorie di incapienti.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

### Proventi recupero evasione tributaria

A partire dal mese di giugno 2016 gli uffici sono impegnati nel recupero della evasione tributaria relativa alle annualità dal 2011 e, dovendo recuperare liquidità alle casse comunali avendo utilizzato anticipazione di tesoreria nell'ultimo periodo, si provvederà a notificare avvisi di accertamento anche per gli anni successivi per il periodo 2012-2014, tanto per ICI/IMU che per la Tarsu/Tares/Tari e tutti i tributi minori di cui oggi si ha maggiore contezza e quantificazione.

Tutti i Settori saranno fortemente impegnati al recupero delle entrate di competenza, con particolare riguardo alle entrate di natura patrimoniale e per servizi a domanda individuale.

Entro il mese di settembre 2016 si provvederà ad aggiornare le liste di recupero coattivo che saranno inviate alla società di servizi di Poste Italiane cui è affidato il servizio di ingiunzione fiscale.

Le elaborazioni sono già state affidate alla società che cura l'assistenza dei programmi tributari e tutte le attività di supporto dell'ufficio tributi comunali e gli elenchi e relativi carichi sono in fase di verifica prima della notifica ufficiale che avverrà entro i termini indicati.

### Fondo di solidarietà comunale

Il FSC per il 2016, messo a disposizione i primi giorni del mese di aprile, e con alcune voci ancora da quantificare in maniera definitiva, tiene conto delle disposizioni relative all'esonero dalla TASI 2016 delle abitazioni principali e delle nuove detrazioni per autofinanziamento dello stesso Fondo per Imu di competenza.

Precauzionalmente e sulla base di stime non ancora di fatto molto precise, è stato riportato nel bilancio di previsione l'importo indicato sul sito del competente Ministero su Finanza locale.

Nel corso dell'anno il FSC sarà costantemente monitorato ed eventualmente allineato ad eventuali nuove quantificazioni e/o detrazioni ufficialmente comunicate.

### Proventi sanzioni codice della strada

Questi proventi sono stati indicati sulla base di quanto già disponibile presso il servizio di competenza e sulla predisposizione delle attività programmate in merito alla circolazione e viabilità del territorio comunale.

Gli importi sono stati quantificati con apposito atto del responsabile del settore anche con riferimento alla quota vincolata ex art. 208 del CDS.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 si è tenuto conto della spesa storica con il massimo contenimento dei costi flessibili.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà, tenuto conto che in sede di riaccertamento straordinario al 01.01.2015, con conseguenze dirette sui successivi risultati di amministrazione, ha accantonato un cospicuo fondo, pari ad euro 870.000,00 a tale titolo che copre circa il 40% complessivo delle risorse ancora da incassare prioritariamente a titolo di tributi e tasse comunali.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile dei servizi finanziari sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono quelle dettagliatamente riportate nel calcolo analitico e nelle risultanze di sintesi annesso al bilancio di previsione e che sono allegati alla presente nota.

### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,53% per il 2016, 0,78% per il 2017 e 0,75.% per il 2018. Facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

Euro 400.000,00 per pagamento di debiti fuori bilancio;  
Euro 100.000,00 per passività da sentenze.

Per quanto in sede di destinazione dell'avanzo di amministrazione 2015 si sia proceduto a tali accantonamenti, ai fine del rispetto delle norme di coordinamento della finanza pubblica (da quest'anno il

Pareggio di Bilancio), l'utilizzo del fondo per pagamento di debiti fuori bilancio è stato possibile solo per euro 280.000,00 che finanziano il capitolo 236 della spesa del bilancio 2016.

Il Fondo di euro 100.000,00 per eventuali sentenze negative per il Comune di Trepuzzi viene accantonato con destinazione ad avanzo vincolato sul risultato di amministrazione dell'anno in corso.

### Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	<b>39.000,00</b>	Consultazioni elettorali o referendarie locali	<b>39.000,00</b>
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria-Tarsu-Ici/IMU	<b>230.000,00</b>	Sentenze esecutive ed atti equiparati	<b>50.000,00</b>
Proventi sanzioni Codice della Strada (parte eccedente la media incassata)	<b>5.000,00</b>	Elezioni comunali a carico ente	<b>35.000,00</b>
		Manutenzioni straordinarie	<b>100.000,00</b>
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni			
Avanzo per debiti fuori bilancio	<b>280.000,00</b>	Debiti fuori bilancio	<b>280.000,00</b>
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti	<b>1.688.562,78</b>	Utilizzo vincolato contributi agli investimenti	<b>1.688.562,78</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.242.562,78</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>2.192.562,78</b>

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Giunta ed è in corso l'iter per l'approvazione consiliare. Ammonta ad €. 1.831.583,41. Il risultato è migliorativo rispetto al momento del riaccertamento dei residui effettuato nel mese di maggio 2015.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Le quote vincolate afferiscono ai seguenti interventi:

Euro 5.112,89 per indennità di fine mandato;

Euro 116.852,58 per fondo trattamento accessorio dei dipendenti, come da recenti disposizioni normative e relativo alle annualità dal 2013 al 2015 compreso;

Euro 230.025,00 per maggiori trasferimenti ministeriali alla fine del 2015 per lo S.P.R.A.R.R. e che rappresentano una quota vincolata da trasferire al gestore del servizio;

La quota definitiva al 31.12.2015 di FCDE ( Fondo crediti di dubbia esigibilità) ammonta ad euro 870.000,00 cui, ovviamente, si aggiunge la quota prevista per il 2016, pari ad euro 184.000,00.

### **3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

Nella programmazione triennale 2016-2018 gli interventi di rilievo sono quelli relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni plessi scolastici, tutti compresi nell'annualità 2016 e di seguito indicati:

- Scuola "Giovanni XXIII" per un importo di € 996.000;
- Scuola "O. Parlangeli" per un importo complessivo di € 453.500, distinto in due sub-interventi;
- Scuola "Costantino Soz" per un importo di € 257.000.

Altri interventi riguardano la sistemazione di alcuni spazi urbani (centro storico e piazzette alberate) e l'affidamento in gestione della Piscina Comunale una volta ristrutturata e completata.

Il dettaglio degli interventi è riportato nel D.U.P. 2016-2018 come aggiornato definitivamente con deliberazione della Giunta comunale.

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2016</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>
Alienazioni			
Contributi da altre A.P.	2.106.500,00	1.588.562,78	
Stanziamanti di bilancio	150.000,00	200.000,00	
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>			
<b>MUTUI TIT. VI</b>	150.000,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.406.500,00</b>	<b>1.788.562,70</b>	<b>0,00</b>

### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

### **7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Il Comune di Trepuzzi partecipa alle ATO per il sistema dei rifiuti urbani e al Consorzio di Ambito territoriale sociale di Maglie e al Gal competente per territorio.

Di fatto il Comune di Trepuzzi non ha enti propri di natura strumentale alle proprie attività istituzionali.

## **8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune di Trepuzzi possiede partecipazioni dirette nelle seguenti due società:

- “**Farmacia comunale di Trepuzzi srl**”, con partecipazione del 51% del capitale sociale;
- “**Servizi pubblici ambientali Spa**” con una quota pari al 5% del capitale sociale.

E' stata redatta la nota informativa ai sensi di legge al rendiconto 2015.

## **9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio**

Si comunica che il Comune di Trepuzzi ha rispettato per l'anno 2015 gli obiettivi del Patto di stabilità come da allegato prospetto e che gli strumenti di programmazione 2016-2018, in perfetta osservanza delle nuove disposizioni in materia di contabilità degli enti locali, rispetta il pareggio di bilancio come allegato alla presente nota.

## **10. Allegati**

- Fondo crediti di dubbia esigibilità 2016-2018 analitico e sintetico;
- Dettaglio FPV 2016;
- Dettaglio obiettivi Patto di Stabilità 2015;
- Dettaglio pareggio di bilancio 2016-2017.

## **CONCLUSIONI**

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i nuovi principi contabili e gli schemi dettati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Sul fronte delle entrate si potranno registrare alcune modifiche nel corso della gestione, riguardanti in particolare:

- il gettito IMU e TASI , considerato che l'Imposta Municipale sugli Immobili non ha ancora offerto una definizione di gettito stabile per le continue modifiche normative intervenute;
- il gettito dei proventi dei beni e servizi;

Sul fronte delle spese potranno verificarsi adeguamenti del FCDE al momento della reale verifica degli incassi da accertamenti tributari che nel corso del 2016 avranno una rilevanza ed un impatto molto particolare, anche dal punto di vista del recupero delle disponibilità di cassa che al momento rappresentano un parametro positivo nella complessiva gestione dell'ente.

Trepuzzi, 29 Aprile 2016.

Il Responsabile del Settore economico-finanziario.

**F.to** Dott. Benvenuto Bisconti.

Il Sindaco

**F.to** Dott. Oronzo Valzano



**COMUNE DI TREPUIZZI**CORSO GARIBALDI, 4  
73019 TREPUIZZI (LE)**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**Esercizio finanziario 2016**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>5.732.000,00</b>			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>5.732.000,00</b>	183.270,00	<b>161.323,32</b>	3,20%
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>900.350,00</b>	0,00	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.632.350,00</b>	<b>183.270,00</b>	<b>161.323,32</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>703.820,00</b>	0,00	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>703.820,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>357.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>30.000,00</b>	7.962,00	<b>10.303,97</b>	26,54%
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>8.700,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>30.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>25.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>450.700,00</b>	<b>7.962,00</b>	<b>10.303,97</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>1.572.850,00</b>			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.269.350,00			
	Contributi agli investimenti da UE	303.500,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>450.000,00</b>			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>450.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>135.000,00</b>	21.175,00	<b>12.372,71</b>	15,69%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.157.850,00</b>	<b>21.175,00</b>	<b>12.372,71</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.944.720,00</b>	<b>212.407,00</b>	<b>184.000,00</b>	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.786.870,00	191.232,00	171.627,29	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.157.850,00	21.175,00	12.372,71	

**COMUNE DI TREPUIZZI**

CORSO GARIBALDI, 4

73019 TREPUIZZI (LE)

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI****Esercizio finanziario 2017**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1010100	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>5.445.000,00</b>			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>5.445.000,00</b>	167.850,00	<b>150.138,77</b>	3,08%
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>900.350,00</b>	0,00	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.345.350,00</b>	<b>167.850,00</b>	<b>150.138,77</b>	
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>669.300,00</b>	0,00	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>669.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>348.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>30.000,00</b>	7.962,00	<b>13.114,14</b>	26,54%
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>5.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>30.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>15.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>428.000,00</b>	<b>7.962,00</b>	<b>13.114,14</b>	
	<i>Entrate in conto capitale</i>				
4010000	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>315.000,00</b>			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	315.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>1.373.562,78</b>			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>1.373.562,78</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>125.000,00</b>	21.175,00	<b>15.747,09</b>	16,94%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>1.813.562,78</b>	<b>21.175,00</b>	<b>15.747,09</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.256.212,78</b>	<b>196.987,00</b>	<b>179.000,00</b>	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.442.650,00	175.812,00	163.252,91	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.813.562,78	21.175,00	15.747,09	

**COMUNE DI TREPUIZZI**CORSO GARIBALDI, 4  
73019 TREPUIZZI (LE)**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**  
**Esercizio finanziario 2018**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	<b>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>5.445.000,00</b>			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>5.445.000,00</b>	167.850,00	<b>143.954,22</b>	3,08%
1010400	<b>Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
1030100	<b>Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>900.350,00</b>	0,00	-	-
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>6.345.350,00</b>	<b>167.850,00</b>	<b>143.954,22</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>669.300,00</b>	0,00	-	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>669.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	<b>Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>348.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3020000	<b>Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>30.000,00</b>	7.962,00	<b>15.924,31</b>	26,54%
3030000	<b>Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>5.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>30.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3050000	<b>Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>15.000,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>428.000,00</b>	<b>7.962,00</b>	<b>15.924,31</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4020000	<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4030000	<b>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>			
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4040000	<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	0,00%
4050000	<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	<b>125.000,00</b>	21.175,00	<b>19.121,47</b>	16,94%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>125.000,00</b>	<b>21.175,00</b>	<b>19.121,47</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>7.567.650,00</b>	<b>196.987,00</b>	<b>179.000,00</b>	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.442.650,00	175.812,00	159.878,53	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	125.000,00	21.175,00	19.121,47	

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO PROVVISORIO 2015

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Previsione iniziale	Variazione		Previsione aggiornata
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	

**Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 01.11 Altri servizi generali**

**Titolo 1 Spese correnti**

31/12/2015	1.03.02.99.002	1260	1		CP	352.534,42		91.907,97	260.626,45
					CS	355.048,43			355.048,43

SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI

Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

31/12/2015	1.10.02.01	1260	95		CP		91.907,97		91.907,97
					CS				

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI

Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

Totale titolo 1						CP	352.534,42	91.907,97	91.907,97	352.534,42
						CS	355.048,43			355.048,43

Totale programma 01.11						CP	352.534,42	91.907,97	91.907,97	352.534,42
						CS	355.048,43			355.048,43

Totale missione 01						CP	352.534,42	91.907,97	91.907,97	352.534,42
						CS	355.048,43			355.048,43

**Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

**Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio**

**Titolo 2 Spese in conto capitale**

31/12/2015	2.02.01.09.012	3820			CP	300.000,00		3.112,78	296.887,22
					CS	300.000,00			300.000,00

DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI EDILIZIE (V. CAP. 750/E)

Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

31/12/2015	2.02.01.09.012	3860			CP	60.000,00		2.568,53	57.431,47
					CS	93.162,60			93.162,60

REALIZZAZIONE OPERE E MANUTENZIONI STRAORDINARIE PATRIMONIO COMUNALE

Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

VARIAZIONI DI BILANCIO - ESERCIZIO PROVVISORIO 2015

Data	Titolo	Capitolo	Provvedimento			Previsione iniziale	Variazione		Previsione aggiornata
			tipo	n.	data		in aumento	in diminuzione	

31/12/2015 2.05.02.01 3820 95 CP 3.112,78 3.112,78  
CS

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE  
Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai  
sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

31/12/2015 2.05.02.01 3860 95 CP 2.568,53 2.568,53  
CS

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE  
Re-imputazione Accertamenti/Impegni dall'esercizio 2015 ai  
sensi art. 14 DPCM 28/11/2011

Totale titolo 2	CP	360.000,00	5.681,31	5.681,31	360.000,00
	CS	393.162,60			393.162,60
Totale programma 08.01	CP	360.000,00	5.681,31	5.681,31	360.000,00
	CS	393.162,60			393.162,60
Totale missione 08	CP	360.000,00	5.681,31	5.681,31	360.000,00
	CS	393.162,60			393.162,60
<b>Totale USCITE</b>	<b>CP</b>	<b>712.534,42</b>	<b>97.589,28</b>	<b>97.589,28</b>	<b>712.534,42</b>
	<b>CS</b>	<b>748.211,03</b>			<b>748.211,03</b>

(Leggi n. 183/2011 e n. 190/2014, Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015, L.R. Sardegna n. 7/2014 )			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti</b>			
<b>MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2015</b>			
<b>Comune di TREPuzzi</b>			
<i>(migliaia di euro)</i>			
<b>SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista</b>			
<b>ENTRATE FINALI</b>			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	6.831
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	817
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	396
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti relative ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Accertamenti	0
	E9 Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	6
	E9 bis Contributo di 8 milioni di euro al comune di Campione d'Italia a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 7, comma 9-sexiesdecies, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 ter Contributo di 80 milioni di euro complessivi alla città metropolitana di Milano e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 ter, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E9 quater Contributo di 30 milioni di euro complessivi alle città metropolitane e alle province a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 8 non richieste dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano al 30/6/2015 (art. 8, comma 13 quater, del decreto-legge n. 78/2015)	Accertamenti	0
	E10 Risorse attribuite a valere sul "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" per l'anno 2015 e utilizzate ai sensi dell'art. 43, commi 1 e 2 del decreto-legge n. 133/2014 (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E11 Quota rilevante ai fini del patto di stabilità interno 2015 del "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" (art. 43, comma 3, del decreto-legge n. 133/2014) (rif. par. B.1.16)	Accertamenti	0
	E12 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)		59
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)		0
<b>ECorr N</b>	<b>Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9bis-E9ter-E9quater-E10+E11+E12-S0)</b>	Accertamenti	8.097
E13	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	301
<i>a detrarre:</i>	E14 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E18 Proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 da utilizzare per effettuare spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.10)	Riscossioni (2)	0
	E20 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18	Riscossioni (2)	0

	comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.11)		
	E21 Entrate derivanti da trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle spese sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto (articolo 33-bis del decreto legge n. 133/2014) - (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
<b>ECap N</b>	<b>Totale entrate in conto capitale nette (E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20-E21)</b>	Riscossioni (2)	301
<b>EF N</b>	<b>ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)</b>		8.398
			<b>MONIT/14</b>
<b>SPESE FINALI</b>			a tutto il II Semestre
<b>S1</b>	<b>TOTALE TITOLO 1°</b>	Impegni	6.802
<b>FCDE</b>	Stanziamento definitivo di competenza di parte corrente del Fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.2.2) (3)	Impegni	115
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	0
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Impegni	0
	S9 Spese correnti connesse ai trasferimenti regionali riguardanti gli interventi sociali e socio-sanitari gestiti all'interno dei bilanci dei comuni capofila PLUS della regione Sardegna (art. 1, comma 29, L.R Sardegna n. 7/2014) (rif. B.1.18)	Impegni	0
	S9 bis Spese correnti sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Impegni	0
<i>a sommare:</i>	S10 Spese correnti non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese correnti non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Impegni	0
<b>SCorr N</b>	<b>Totale spese correnti nette (S1+FCDE-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S9bis+S10)</b>	Impegni	6.917
<b>S11</b>	<b>TOTALE TITOLO 2°</b>	Pagamenti (2)	667
<i>a detrarre:</i>	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese sostenute per interventi di edilizia scolastica (art. 31, commi 14-ter e 14-quater, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale, ad eccezione delle spese per acquisto di partecipazioni, effettuate con proventi derivanti da dismissione totale o parziale, anche a seguito di quotazione, di partecipazioni in società, individuati nei codici SIOPE E4121 e E4122 (art. 3-bis, comma 4-bis, del decreto-legge n. 138/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e	Pagamenti (2)	0

	dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.10)		
	S20 Spese in conto capitale connesse agli investimenti per la realizzazione dei progetti presentati dalla città designata "Capitale italiana della cultura", finanziati a valere sulla quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (art. 7, comma 3-quater, decreto-legge n. 83/2014) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S21 Pagamenti dei debiti in conto capitale al 31/12/2013 di cui all'articolo 4, comma 5 del decreto-legge n. 133/2014 - (rif. par. B.1.13)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di spese sostenute, a seguito di apposite convenzioni sottoscritte entro il 31/12/2013 con la società RFI S.p.A., per l'esecuzione di opere volte all'eliminazione di passaggi a livello di cui al comma 10, art. 1 del decreto-legge n. 133/2014.- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)	0
	S23 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Casale Monferrato per interventi di bonifica dall'amianto a valere dei trasferimenti erogati dalla regione Piemonte connessi alle suddette spese (articolo 33-bis del decreto legge n. 133 del 2014) - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
	S24 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione (art. 1, comma 502, legge n. 190/2014) - (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)	0
	S25 Spese in conto capitale sostenute dai comuni sede delle città metropolitane a valere sulla quota di cofinanziamento (comma 145, dell'art. 1 della legge n.190/2014 come modificato dall'art. 1, comma 8, del decreto legge n. 78 del 2015) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)	0
	S25 bis Spese in conto capitale sostenute a valere sull'avanzo di amministrazione e su risorse rivenienti dal ricorso al debito, per far fronte ai danni causati da eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2015 per i quali sia stato deliberato dal Consiglio dei ministri lo stato di emergenza prima del 1° dicembre 2015. (art. 3, comma 1 bis, D.L. n. 154/2015)	Pagamenti (2)	0
	S25 ter Pagamenti effettuati dai comuni con risorse proprie in cofinanziamento per interventi relativi a linee metropolitane approvati dal CIPET ai sensi dell'art.5, comma 1, della legge n. 211/1992 ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2 della legge n. 1042/1969 (art. 11, comma 1, del decreto legge n. 185 del 2015)	Pagamenti (2)	0
<i>a</i> <i>sommare:</i>	S26 Spese in conto capitale non riconosciute dal Dipartimento della Protezione Civile ai fini dell'applicazione del comma 7, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 8, legge n. 183/2011) e/o Spese in conto capitale non riconosciute dall'Unione Europea ai fini dell'applicazione del comma 10, art. 31 della legge n. 183/2011 (art. 31, comma 11, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1 e par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
<b>SCap N</b>	<b>Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S25bis-S25ter+S26)</b>	Pagamenti (2)	667
<b>SF N</b>	<b>SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)</b>		7.584
<b>SFIN 15</b>	<b>SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)</b>		814
<b>OB</b>	<b>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2015 (determinato ai sensi del comma 2 dell'art. 31, legge n. 183/2011 )</b>		196
<b>DIFF</b>	<b>DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (4) (SFIN 15-OB)</b>		618
<b>PagRes</b>	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.4)	Pagamenti	0
<b>Risp TP</b>	Ai fini dell'applicazione del comma 3 dell'articolo 41 della legge 24/04/2014, indicare se sono stati rispettati nel 2014 i tempi dei pagamenti previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231	Pagamenti (2)	SI

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Per i comuni l'aggiornamento del valore relativo all'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità deve essere effettuato richiamando dal Menu Funzionalità la funzione di "acquisizione/variazione" del modello di individuazione dell'obiettivo-comuni (cella "e" del Mod. OB/15/C). Automaticamente il sistema aggiornerà il FCDE rilevante ai fini del monitoraggio.

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA A ANNO N+2
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+) 91907,97	91907,97		
<b>B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+) 5681,31	5681,31		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) 6632350,00	6632350,00	6345350,00	6345350,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 703820,00	703820,00	669300,00	669300,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 4771,64	4771,64		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00	0,00		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) 699048,36	699048,36	669300,00	669300,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) 450700,00	450700,00	428000,00	428000,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) 2157850,00	2157850,00	1813562,78	125000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) 0,00	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) 9939948,36	9939948,36	9256212,78	7567650,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 7849949,75	7849949,75	6725500,00	6686500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+) 0,00	0,00		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-) 184000,00	184000,00	179000,00	179000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-) 0,00	0,00		
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00	0,00		
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) 7665949,75	7665949,75	6546500,00	6507500,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2352350,00	2352350,00	1979712,78	391150,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 0,00	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-) 0,00	0,00	0,00	0,00

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>2352350,00</b>	<b>1979712,78</b>	<b>391150,00</b>
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>10018299,75</b>	<b>8526212,78</b>	<b>6898650,00</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>19237,89</b>	<b>730000,00</b>	<b>669000,00</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)<sup>(6)</sup></b>		<b>19237,89</b>	<b>730000,00</b>	<b>669000,00</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzamento (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.